ASSOCIAZIONE « GRUPPO DI PISA »
VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 18 SETTEMBRE 2020

Il giorno 18 del mese di giugno dell'anno 2021, alle ore 18, sulla piattaforma telematica Teams messa a disposizione dall'Università di Genova, in occasione del Convegno annuale, si è riunita in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima) l'Assemblea generale dei soci dell'Associazione Gruppo di Pisa, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni;**
2. **Relazione annuale della Presidente;**
3. **Relazione annuale del Tesoriere;**
4. **Esame e votazione sulla proposta di modifiche statutarie;**
5. **Definizione del tema del Convegno annuale del 2022 e designazione della sede.**

Assume le funzioni di Presidente dell'Assemblea dei soci la prof.ssa Marilisa D'Amico. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Giacomo D'Amico.

1. Comunicazioni

La Presidente, prof.ssa Marilisa D'Amico, saluta e ringrazia, anche a nome di tutti i membri del Consiglio direttivo, le Socie e i Soci presenti, nonché i relatori e i curatori del Convegno, professori Pasquale Costanzo e Lara Trucco, che hanno consentito, con il loro impegno scientifico e organizzativo, la buona riuscita dell'iniziativa.

2. Relazione annuale della Presidente

La Presidente prende la parola per svolgere la relazione annuale per il periodo che va da settembre 2020 a giugno 2021.

2.1. Attività del Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo ha completato il secondo anno del proprio mandato.

Durante l'anno appena trascorso si è riunito otto volte (tutte in modalità telematica tramite *Skype*), come del resto si evince dai verbali delle adunanze pubblicati sul sito, di cui ciascun socio può prender visione. Oltre alle adunanze ufficiali il Direttivo ha lavorato collegialmente, confrontandosi molto frequentemente soprattutto via *Whatsapp*.

In ogni seduta il Direttivo è stato chiamato a deliberare sulle domande di ammissione all'Associazione, che, nel corso di quest'anno, hanno riguardato non solo numerosi giovani studiosi ma anche autorevoli colleghi a conferma del perdurante interesse della comunità scientifica nei confronti dell'Associazione.

2.2. Iniziative scientifiche dell'Associazione

In questo anno avrà nuovamente luogo – dopo la sospensione avvenuta nel 2020 – il **Seminario dei dottorandi**, giunto alla nona edizione. Si svolgerà mercoledì 29 settembre 2021 presso l'Università Roma Tre. Come nelle precedenti occasioni, i dottorandi saranno selezionati attraverso un invito pubblicato sul sito dell'Associazione e diffuso tramite apposita *newsletter*.

Prosegue l'opera di realizzazione dell'**Anagrafe dei dottorati in materie giuspubblicistiche**, che, come è possibile verificare accedendo all'apposita sezione sul sito – sotto la voce Attività – ha ulteriormente ampliato il numero dei percorsi dottorali censiti, a seguito dell'afflusso di nuove schede pervenute, cui s'è aggiunta l'operazione di aggiornamento di quelle relative ai dottorati già presenti.

Restando sempre all'ambito dei dottorati, è stata bandita la nona edizione del **Premio per la miglior tesi di dottorato in materie giuspubblicistiche**, il cui conferimento è previsto in occasione del Seminario autunnale, che dovrebbe svolgersi a Milano il prossimo 12 novembre. Al riguardo, il Direttivo ha indicato, quest'anno, come componente della Commissione il prof. Matteo Cosulich. Gli altri due componenti saranno designati: uno dalla direzione della Collana Sovranità, Federalismo, Diritti, diretta da Giorgio Grasso, e uno d'intesa tra l'anzidetta direzione e il direttivo del Gruppo di Pisa.

Il Direttivo ha poi organizzato il consueto **Seminario annuale** (su "*Il Consiglio Superiore della Magistratura: snodi problematici e prospettive di riforma*") che si è svolto il 23 ottobre 2020 in modalità telematica e i cui atti saranno pubblicati a cura della dott.ssa Federica Grandi, a cui va il ringraziamento del direttivo.

Il 12 novembre 2021 si svolgerà, auspicabilmente in presenza, il consueto **Seminario annuale** del 2021 (su "*Il processo costituzionale dopo la riforma delle norme integrative*") per la cui organizzazione l'Università di Milano ha offerto la disponibilità. Nelle prossime settimane sarà diffuso il programma definitivo del Seminario e saranno fornite le indicazioni per iscriversi.

Sulla scia del successo riscosso dalla prima edizione del **Seminario di diritto comparato** (dal titolo "*Autonomie territoriali e forme di differenziazione Ordinamenti a confronto*"), dedicato alla memoria del prof. Paolo Carrozza e svoltosi il 12 giugno 2020, il Direttivo ha organizzato una seconda edizione dello stesso su "*Diritto e nuove tecnologie tra comparazione e interdisciplinarità*", anch'esso dedicato alla memoria del prof. Carrozza. Il Seminario si è svolto il 26 marzo 2021 sulla piattaforma Zoom e ha visto la qualificata partecipazione di autorevoli colleghi stranieri e un'ottima e altrettanto qualificata partecipazione di giovani nella sessione pomeridiana, selezionati attraverso una *call* pubblicata sul sito dell'Associazione.

Come già avvenuto lo scorso anno, questa iniziativa, per i temi trattati e la prospettiva seguita dai relatori, è stata immaginata come naturale anticipazione del Seminario annuale. Al riguardo, è doveroso ringraziare i dott. Antonello Lo Calzo, Leonardo Pace, Pietro Villaschi, Giuliano Serges e Cecilia Siccardi per l'organizzazione di questo evento e per la preziosa collaborazione offerta in questi mesi.

Nel corso dell'anno, infine, il Direttivo è stato soprattutto impegnato a seguire la preparazione del **Convegno annuale** che si sta svolgendo oggi. Ancora una volta, il processo di "accompagnamento" dei relatori, avviato nel mese di novembre 2020, si è rivelato estremamente utile per tutti.

2.3. Pubblicazioni e distribuzione dei volumi ai soci

Nei primi mesi del 2021 si è provveduto alla distribuzione dei volumi pubblicati nel 2019 (relativi al Convegno e al Seminario del 2018) e alla quasi completa distribuzione di quelli pubblicati nel 2020 (relativi al Convegno e al Seminario del 2019). Proprio in questi giorni dovrebbero essere recapitati questi ultimi volumi.

Nei prossimi mesi saranno pubblicati gli **atti del convegno annuale di settembre 2020** (curati dal Prof. Matteo Cosulich) **e gli atti del seminario annuale dell'ottobre 2020** (curati dalla dott.ssa

Federica Grandi). I volumi saranno distribuiti (tramite spedizione postale) ai soci, tenendo conto della regolarità dei pagamenti delle quote annuali.

Al riguardo, la Presidente rammenta che per ottenere copia dei volumi è necessario pagare la quota annuale nei termini previsti dal regolamento e, al più tardi, entro l'anno solare, poiché, altrimenti, diventa impossibile far spedire successivamente i volumi ai soci che volessero regolarizzare le quote in ritardo.

In considerazione del significativo incremento del numero dei soci, il direttivo ha rivisto i termini del contratto con l'Editore; in questo modo si spera di evitare ulteriori ritardi nella distribuzione dei volumi.

2.4. Sito web e casella di posta elettronica

Quanto al sito dell'Associazione, esso ormai opera a regime grazie alla preziosa collaborazione del webmaster dott. Carlo Cortellessa. A quest'ultimo si deve anche la creazione di una casella di posta elettronica (*info@gruppodipisa.it*) espressamente dedicata alle esigenze di segreteria dell'Associazione.

2.5. Rivista

Per quanto riguarda la Rivista del Gruppo di Pisa, essa è ormai ben strutturata e i relativi numeri vengono pubblicati senza alcun ritardo, grazie anche all'attività svolta dal Comitato di Redazione, diretto dal dott. Antonello Lo Calzo.

La Presidente ricorda che i contributi presenti nella Rivista, pur essendo pubblicati subito dopo la conclusione della procedura di referaggio, sono poi raggruppati in fascicoli quadrimestrali, al cui interno trovano spazio i Saggi, le Recensioni e i *Forum*.

Anche per quest'anno il direttivo conta di pubblicare dei fascicoli monografici che "si appoggiano" ai fascicoli ordinari; in questa sede dovrebbero essere pubblicati gli atti del Seminario di diritto comparato del marzo scorso.

L'obiettivo resta quello del raggiungimento della Fascia A e in questa direzione il direttivo sta operando. Per questa ragione si confida nella collaborazione e nel sostegno di tuti i soci.

2.6. Proposta di istituzione di un « comitato dei giovani costituzionalisti »

All'ordine del giorno dell'Assemblea odierna vi è poi una proposta di modifiche statutarie formulate dal Prof. Ferraiuolo. Tra queste rientra quella di istituire un « comitato dei giovani costituzionalisti » all'interno dell'Associazione (al fine di valorizzare la presenza degli studiosi più giovani e di favorire la creazione di una rete, almeno nazionale, degli stessi) e di introdurre la qualifica di "socio onorario" per gli ex Presidenti dell'Associazione (al fine di valorizzare il ruolo degli ex Presidenti passati e futuri).

2.7. Istruzioni per la pubblicazione degli Atti del presente Convegno

Infine, per quanto riguarda la pubblicazione degli Atti dell'odierno Convegno, le relative indicazioni redazionali saranno pubblicate nelle prossime settimane sul sito dell'Associazione e inviate tramite newsletter. Al riguardo, la Presidente precisa che i soli relatori potranno, nelle more della stampa degli Atti, pubblicare le loro relazioni sulla Rivista del Gruppo di Pisa in una veste diversa da quella "provvisoria" predisposta per il convegno e senza i vincoli in termini di battute previsti per la pubblicazione cartacea.

Infine, si ricorda che per poter ricevere la newsletter occorre iscriversi nell'apposito link posto in fondo a destra nella homepage del sito dell'Associazione.

3. Relazione annuale del Tesoriere

Prende la parola il Tesoriere, prof. Gianluca Famiglietti, il quale illustra i dati del Rendiconto consuntivo 2020, del Rendiconto consuntivo 2021 (limitatamente al periodo gennaio-maggio 2021) e il Bilancio preventivo 2021 (per i restanti mesi), sottolineando, in relazione al Rendiconto 2020, il buon dato complessivo di euro 13.890, con riguardo alle quote associative, superiore rispetto al dato degli anni "non elettorali" (ad es. il 2017 e 2018) e particolarmente confortante se si considera che la vita dell'Associazione nel corso del 2020 si è svolta solo mediante iniziative svolte a distanza. Nella stessa direzione si muove il dato dell'anno corrente (11.310), seppur parzialmente fotografato al 31.5.2021, collocandosi nella media dell'anno precedente.

4. Esame e votazione sulla proposta di modifiche statutarie;

Prende la parola la Presidente che avvia la discussione sul progetto di delibera, contenente anche talune proposte di modifica statutaria, trasmesso ai soci tramite newsletter e pubblicato sul sito dell'Associazione. La Presidente comunica che non è pervenuta alcuna osservazione sul progetto di delibera entro il termine di cinque giorni antecedenti la presente Assemblea, come indicato nella lettera della Presidente del 7 giugno 2021, pubblicata sul sito dell'Associazione.

Ai fini dell'illustrazione delle proposte la Presidente dà la parola al Prof. Ferraiuolo che ha curato l'elaborazione del testo delle modifiche in oggetto. Si apre un'accesa discussione nella quale intervengono vari Soci, all'esito della quale la Presidente mette in votazione il progetto, senza alcun emendamento, che viene approvato da 78 dei 79 Soci partecipanti all'Assemblea con l'astensione del Prof. Massimo Siclari.

La delibera così adottata, allegata al presente verbale, è immediatamente esecutiva.

Al termine della votazione l'Assemblea dà mandato al Direttivo di valutare l'integrazione di talune modifiche statutarie approvate alla luce delle osservazioni emerse durante la discussione. I soci Federica Grandi, Antonello Lo Calzo, Leonardo Pace, Giuliano Serges e Cecilia Siccardi, che compongono il neo-istituito Comitato dei giovani Costituzionalisti, si impegnano inoltre a tenere conto di tali osservazioni nella stesura del regolamento interno del Comitato, nel tentativo di rendere almeno parzialmente superflue ulteriori modifiche statutarie».

5. Definizione del tema del Convegno annuale del 2022 e designazione della sede.

La Presidente informa l'Assemblea che per il Convegno annuale del 2022 è stata acquisita la disponibilità dell'Università di Firenze, nella persona del prof. Andrea Simoncini, a organizzare l'evento. I temi attengono genericamente a: "*Il sistema delle fonti*" o "*La magistratura*".

A questo punto la Presidente apre il dibattito sul tema del Convegno annuale e invita i Soci a formulare ulteriori proposte tematiche. La Prof.ssa De Minico propone il seguente: "*Politiche pubbliche economiche e sovranità nazionale. Il Pnrr come spartiacque tra la storia e il futuro*"; la dott.ssa Citino propone il seguente: "*Il costituzionalismo globale nella pandemia*".

La Presidente, dopo aver raccolto le indicazioni provenienti dagli interventi dei Soci, mette in votazione le quattro proposte tramite la chat della piattaforma telematica. All'esito della votazione, le proposte presentate ottengono i seguenti voti:

- "Il sistema delle fonti" ottiene 52 voti;
- "La magistratura" ottiene 8 voti;
- "Politiche pubbliche economiche e sovranità nazionale" ottiene 4 voti;
- "Il costituzionalismo globale" ottiene 1 voto.

Pertanto, la Presidente comunica che il Convegno 2022 avrà a oggetto il tema de *Il sistema delle fonti* e si svolgerà presso l'Università di Firenze.

Non essendovi null'altro da discutere, alle ore 19,30 la Presidente dichiara conclusa la seduta.

La Presidente
Prof.ssa Marilisa D'Amico

Il segretario verbalizzante
Prof. Giacomo D'Amico

ALLEGATO A

Delibera assembleare per l'istituzione di un "Comitato dei giovani costituzionalisti" e per altre modifiche minori dello Statuto dell'Associazione

ISTITUZIONE DI UN
«COMITATO DEI GIOVANI COSTITUZIONALISTI»
E ULTERIORI MODIFICHE STATUTARIE

L'Associazione di Studii sul Diritto e la Giustizia costituzionale «Gruppo di Pisa»

PREMESSO

che in prossimità della scadenza del Consiglio direttivo dell'Associazione per il triennio 2017-2019 (pres. prof. Paolo Carnevale) i socii Giuliano Serges (primo firmatario), Antonello Lo Calzo e Leonardo Pace hanno proposto al Consiglio medesimo l'istituzione di un nuovo organo sociale denominato «Comitato dei giovani costituzionalisti» e ispirato all'esperienza francese della *Commission de la Jeune Recherche Constitutionnelle* dell'*Association Française de Droit Constitutionnel*;

che il Consiglio direttivo presieduto dal prof. Carnevale aveva allora trasmesso, con parere favorevole, la proposta a quello attuale, insediatosi il 3 luglio 2019 e presieduto dalla professoressa Marilisa D'Amico;

che il Consiglio Direttivo ha dunque proceduto ad audire i socii proponenti Giuliano Serges e Antonello Lo Calzo nella riunione del 18 settembre 2019;

che, all'esito dell'audizione, il Consiglio direttivo aveva preso atto delle apprezzabili ragioni a fondamento della proposta, condividendone lo spirito e ritenendo che l'iniziativa potesse contribuire a far sentire i giovani soci ancora più partecipi della vita e delle attività dell'Associazione, rilevando tuttavia, allo stesso tempo, come l'istituzione di un nuovo organo sociale dovesse essere rimessa all'Assemblea dei soci per il tramite dell'apposita procedura prevista per le revisioni statutarie, e ritenendo pertanto opportuno che, in attesa di intraprendere l'*iter* per il riconoscimento formale della componente giovanile in seno all'Associazione, s'avviasse un percorso di progressivo coinvolgimento dei soci più giovani in relazione alla gestione dell'anagrafe dei dottorati, al funzionamento della Rivista dell'Associazione e all'organizzazione del Seminario internazionale di diritto comparato dell'Associazione;

che, pertanto, i socii proponenti Giuliano Serges, Antonello Lo Calzo e Leonardo Pace, in sinergia con altri socii che hanno manifestato la volontà partecipare attivamente al processo istitutivo del Comitato dei giovani costituzionalisti (dott.ssa Federica Grandi, membro del Consiglio direttivo, e Cecilia Siccardi, assegnista di ricerca), hanno, nei mesi successivi, svolto numerose attività in sinergia con l'Associazione (*ex multis*, si possono ricordare: *a)* Organizzazione del primo seminario di diritto comparato dell'Associazione, svoltosi il 21 giugno 2020 in modalità telematica; *b)* Curatela di un fascicolo monografico della Rivista del Gruppo di Pisa, contenente gli atti del seminario di cui al punto precedente; *c)* Supporto all'organizzazione del Seminario dei giovani dottorandi (ed. 2020) e del Convegno annuale dell'Associazione per l'anno 2020 svoltosi, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia di Covid-19, in via telematica; *d)* Organizzazione di un convegno, co-organizzato con l'Associazione francese di diritto costituzionale, la Corte costituzionale della Repubblica italiana, l'Ambasciata di Francia in Italia, la «Commission de la Jeune recherche» e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studii «Roma Tre», previsto per novembre 2020 e rinviato a data da destinarsi a causa della pandemia di Covid-19);

che, preso atto delle attività svolte, il Direttivo, in occasione dell'Assemblea dell'Associazione del 18 settembre 2020, ha informato i socii della proposta, esprimendo apprezzamento per l'iniziativa in parola e proponendo di dare mandato al prof. Gennaro Ferraiuolo di predisporre una bozza di modifica statutaria che consentisse di prevedere siffatto organo, tenendo conto anche delle indicazioni fornite, a tal riguardo, dai socii promotori Giuliano Serges, Federica Grandi, Antonello Lo Calzo, Leonardo Pace e Cecilia Siccardi;

che l'Assemblea ha approvato l'*iter* istitutivo proposto dal Direttivo, il quale si è riunito il 25 marzo 2021, decidendo di dare corso ad un ulteriore confronto con i suindicati socii promotori, al fine di poter

deliberare, nella sua prossima riunione del 24 maggio 2021, su di una bozza di modifica statutaria da proporre all'Assemblea dei soci;

che, nel frattempo, i socii promotori hanno proseguito nelle loro attività, occupandosi, ad esempio, dell'organizzazione del secondo seminario di diritto comparato dell'Associazione, svoltosi il 26 marzo 2021 in modalità telematica (con l'integrazione del dott. Pietro Villaschi nel comitato organizzatore) e della curatela di un fascicolo monografico della Rivista del Gruppo di Pisa, contenente gli atti del seminario di cui al punto precedente (in corso di composizione);

che il Consiglio direttivo, il 24 maggio 2021, ha approvato la bozza di modifica statutaria proposta dal prof. Gennaro Ferraiuolo, nonché il regolamento generale del Comitato dei giovani costituzionalisti e le ulteriori disposizioni normative previste nella presente delibera;

DELIBERA

Art. 1 – Istituzione di un Comitato dei giovani costituzionalisti

1. È istituito un nuovo organo sociale dell'Associazione denominato «Comitato dei giovani costituzionalisti»;

2. Fanno parte del Comitato dei giovani costituzionalisti, in prima composizione, i socii Giuliano Serges, Federica Grandi, Antonello Lo Calzo, Leonardo Pace e Cecilia Siccardi (da qui in avanti: i Socii promotori);

3. Il Comitato dei giovani costituzionalisti entra in funzione a partire dal giorno successivo all'adozione della presente delibera.

Art. 2 – Modifiche statutarie

1. L'articolo 3 dello Statuto dell'Associazione è sostituito dal testo che segue:

« *1. L'Associazione ha sede legale a Pisa, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, in Piazza dei Cavalieri, n° 2.*

2. L'Associazione, ferma la sua sede legale, ha, come sede operativa, la struttura universitaria o, comunque, istituzionale di afferenza del Presidente pro-tempore dell'Associazione. Qualora il Presidente non afferisca ad alcuna struttura, la sede operativa è individuata dal Consiglio direttivo nella sua prima riunione. »;

2. All'elenco contenuto nel primo comma dell'articolo 7 dello Statuto dell'Associazione è aggiunto il seguente punto:

« *h) il Comitato dei giovani costituzionalisti.* »;

3. Nell'elenco contenuto all'articolo 8, comma 6, dello Statuto dell'Associazione, il quarto punto è sostituito dal seguente:

« *all'approvazione e alla modificazione dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione, su proposta del Presidente dell'Associazione, del Consiglio Direttivo, del Comitato dei giovani costituzionalisti o di dieci Socii;* »;

4. Il primo comma dell'articolo 9 dello Statuto dell'Associazione è sostituito dal testo che segue:

« *1. Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri, eletti dall'Assemblea fra gli associati, secondo le modalità fissate nel Regolamento elettorale. I consiglieri rimangono in carica tre anni e svolgono la loro attività a titolo gratuito. Il Presidente del Comitato dei giovani costituzionalisti assiste alle riunioni del Consiglio direttivo, con facoltà di intervento e senza diritto di voto, qualora si*

discutano, anche su sua proposta, questioni attinenti all'organizzazione del Comitato od alle attività da esso promosse. »;

5. I commi quarto e quinto dell'articolo 9 dello Statuto dell'Associazione sono sostituiti dal testo che segue:

« *4. Nella prima riunione, convocata dal socio che, tra i neo-eletti, risulta avere la maggiore anzianità anagrafica o, in subordine, di iscrizione all'Associazione, il Consiglio direttivo procede all'elezione, a scrutinio segreto, del Presidente, del Segretario e del Tesoriere, scelti tra i membri del Consiglio stesso.*

5. Il Presidente, una volta eletto, può nominare vice-Presidente uno dei componenti del Consiglio. Il vice-Presidente rimane in carica per tutta la durata della consiliatura, salvo che il Presidente ritenga opportuno stabilire un sistema di rotazione della vice-presidenza. Nell'ipotesi di rotazione, l'incarico cessa con la nomina del nuovo vice-Presidente.

6. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri. È convocato, almeno otto giorni prima della riunione, dal Presidente o, su suo incarico, dal vice-Presidente, anche su richiesta di un terzo dei consiglieri. Se vi è urgenza, la convocazione può essere effettuata fino a due giorni prima della riunione. In ogni caso la convocazione, redatta per iscritto e contenente l'ordine del giorno, è inviata tramite posta ordinaria od elettronica a tutti i membri del Consiglio direttivo, nonché al Presidente del Comitato dei giovani costituzionalisti. ».

6. I commi sesto e settimo dell'articolo 9 dello Statuto dell'Associazione sono rinumerati, rispettivamente, come settimo e ottavo;

7. All'articolo 10 dello Statuto dell'Associazione, è aggiunto un quarto comma, così formulato:

« *4. Il Presidente, quando cessa dalla carica, assume di diritto, salvo rinuncia, la qualifica di socio onorario dell'Associazione.* »;

8. Il primo comma dell'art. 11 dello Statuto dell'Associazione è sostituito dal testo che segue:

« *1. Il Collegio dei Probiviri è costituito: da tre ex-Presidenti dell'Associazione che abbiano compiuto per intiero almeno un mandato e che siano in regola con l'iscrizione; da un ex-Presidente del Comitato dei giovani costituzionalisti, in regola con l'iscrizione, che sia socio dell'Associazione da almeno sei anni continuativi, sia stato membro del Comitato per almeno tre anni, e lo abbia presieduto per almeno un anno; da un socio con almeno un quinquennio continuativo di anzianità, estratto a sorte tra i soci.* »;

9. Gli articoli 13, 14 e 15 dello Statuto dell'Associazione sono rinumerati, rispettivamente, come articoli 14, 15 e 16;

10. Dopo l'articolo 12 dello Statuto dell'Associazione è aggiunto un articolo 13, così formulato:

« *Art. 13.* Comitato dei giovani costituzionalisti. – *1. Il Comitato dei giovani costituzionalisti ha lo scopo di valorizzare la presenza, all'interno del Gruppo di Pisa, dei più giovani studiosi universitarii di diritto costituzionale italiano, straniero, europeo e comparato, contribuendo alla realizzazione delle loro proposte per l'Associazione e conferendo loro specifiche responsabilità sociali. Al Comitato dei giovani costituzionalisti spettano, in ogni caso, i compiti di:*

a) favorire la creazione di una rete, almeno nazionale, di giovani studiosi fondata sul rispetto reciproco, sull'amicizia, sulla solidarietà, sulla fratellanza e sulla cooperazione tra colleghi che

credano negli alti ideali della scienza e che ripudino l'antagonismo, la rivalità e la sleale concorrenza quale forma di competizione;

b) adoprarsi affinché tutti i Socii, specie quelli più giovani, del Gruppo di Pisa possano sentirsi opportunamente valorizzati all'interno dell'Associazione;

c) creare e gestire un'anagrafe dei dottorati di interesse costituzionalistico attivi in Italia;

d) creare e gestire un annuario dei giovani costituzionalisti;

e) proporre e organizzare incontri, giornate di studio, seminarii e altri eventi di alto valore scientifico, idonei ad accrescere il prestigio dell'Associazione.

2. L'Associazione garantisce al Comitato dei giovani costituzionalisti congrue risorse per la realizzazione delle attività organizzate nell'esercizio delle proprie funzioni sociali. ».

Art. 3 – Regolamento generale del Comitato dei Giovani costituzionalisti

1. Si approva, ai sensi dell'art. 8, comma 6, dello Statuto dell'Associazione, un regolamento, denominato «*Regolamento generale del Comitato dei giovani costituzionalisti*», formulato nel modo che segue:

« *Articolo 1 – Finalità*

1. Il Comitato dei giovani costituzionalisti ha lo scopo di valorizzare la presenza, all'interno del Gruppo di Pisa, dei più giovani studiosi universitarii di diritto costituzionale italiano, straniero, europeo e comparato, contribuendo alla realizzazione delle loro proposte per l'Associazione, conferendo loro specifiche responsabilità sociali e favorendo la creazione di una rete di giovani studiosi fondata sul rispetto reciproco, sull'amicizia, sulla solidarietà, sulla fratellanza e sulla cooperazione tra colleghi che credano negli alti ideali della scienza e che ripudino l'antagonismo, la rivalità e la sleale concorrenza quale forma di competizione.

Articolo 2 – Composizione

1. Alle riunioni, alle elezioni e alle votazioni del Comitato partecipano di diritto unicamente i membri ordinarii dello stesso. Esclusivamente ad essi sono riconosciuti i diritti di elettorato attivo e passivo per le cariche di Presidente, vice-Presidente e Segretario, nonché il diritto di voto sulla totalità delle delibere assunte al Comitato.

2. Possono essere membri ordinarii del Comitato solamente i Socii dell'Associazione, in regola con l'iscrizione, che, pur avendo intrapreso un percorso accademico, in Italia o all'estero, non siano ancora entrati a titolo definitivo nei ruoli dell'Università.

3. Non possono essere membri ordinarii del Comitato i professori universitarii ed i ricercatori a tempo indeterminato. I ricercatori a tempo determinato abilitati all'esercizio delle funzioni di professore universitario e per i quali la legge preveda la possibilità, anche se eventuale e non immediata, d'inquadramento senza ulteriore concorso nel ruolo di professore a tempo indeterminato, possono, sino alla presa di servizio come professori, essere membri ordinarii del Comitato esclusivamente qualora lo fossero già al momento in cui sono diventati ricercatori abilitati.

4. La permanenza nel Comitato in qualità di membro ordinario è disciplinata dal regolamento interno dello stesso e non può, in ogni caso, superare i dieci anni.

5. Ai commi precedenti del presente articolo sono consentite deroghe, temporalmente delimitate, solo per il caso di prorogatio *di una delle cariche elettive previste dal successivo articolo.*

6. Il regolamento interno può prevedere membri diversi da quelli ordinarii per ragioni di continuità di missione od a titolo onorifico. La qualifica di membro per ragioni di continuità di missione può essere concessa, per un tempo limitato e ragionevolmente correlato all'espletamento della missione, solo a chi è stato membro ordinario, e può essere connessa al riconoscimento del diritto di

voto su determinate tipologie di delibere. I membri a titolo onorifico non possono essere titolari di alcun diritto di voto.

Articolo 3 – Organizzazione interna

1. Il Comitato elegge un Presidente, un Segretario e un massimo di due Vice-presidenti, e disciplina la sua attività e la sua organizzazione, compresi i requisiti di ammissione e di esclusione, sulla base di un regolamento interno.

2. Il regolamento interno del Comitato disciplina altresì la durata delle cariche e i casi di prorogatio*, nonché lo statuto dei membri non ordinarii.*

Articolo 4 – Modifiche al regolamento interno

1. Solo i membri ordinarii del Comitato possono proporre modifiche al regolamento interno.

2. Le proposte di modifica vengono votate dai membri ordinarii del Comitato, ed approvate con maggioranza semplice. In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

3. Se, all'esito della votazione di cui al comma precedente, la proposta di modifica risulta approvata, il Presidente del Comitato ne dà immediata notizia al Consiglio direttivo, il quale verifica esclusivamente la compatibilità della proposta con gli scopi sociali del Gruppo di Pisa e con le norme dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione. A seguito della verifica, il Consiglio direttivo esprime un motivato parere in occasione della prima riunione successiva alla trasmissione della proposta. Qualora la proposta di modifica, pervenuta nell'imminenza della prima riunione utile, si riveli particolarmente complessa, il Consiglio direttivo può riservarsi di fissare, entro sessanta giorni, un'ulteriore seduta per la formulazione del parere.

4. Il Consiglio direttivo comunica il parere di cui al comma precedente al Presidente del Comitato dei giovani costituzionalisti, che ne dà tempestiva notizia, tramite posta elettronica, agli altri membri. Se il parere è positivo, la modifica al regolamento s'intende definitivamente adottata, ed entra in vigore dal giorno successivo a quello in cui il parere è stato comunicato a tutti i membri del Comitato; il Presidente dell'Associazione ne informa, senza ritardo, i Socii. Se il parere è negativo, il Comitato può deliberare una nuova proposta di modifica che tenga conto delle indicazioni del Consiglio direttivo, sottoponendola nuovamente alla normale procedura di approvazione.

5. Il Collegio dei Probiviri formula, su richiesta del Presidente dell'Associazione o del Presidente del Comitato dei Giovani costituzionalisti, pareri non vincolanti su questioni relative alla modifica del regolamento interno del Comitato.

Articolo 5 – Autonomia organizzativa

1. Il Consiglio direttivo garantisce al Comitato dei giovani costituzionalisti congrue risorse per la realizzazione delle sue funzioni sociali e per lo svolgimento delle attività ad esse correlate.

2. Le attività proposte od organizzate dal Comitato dei giovani costituzionalisti la cui realizzazione richieda un impegno da parte dell'Associazione in termini di spesa devono essere sottoposte al Consiglio direttivo, che ne delibera l'approvazione. Il Consiglio direttivo può altresì destinare, previo accordo dell'Assemblea dei Soci, una parte delle quote sociali alle attività del Comitato dei giovani costituzionalisti le quali, se non richiedono spese eccedenti, non necessitano di ulteriore approvazione da parte del Consiglio o dell'Assemblea.

Articolo 6 – Obblighi di documentazione

1. Delle riunioni del Comitato dei giovani costituzionalisti è redatto dal Segretario o, in caso d'impedimento di quest'ultimo, da un altro membro del consesso all'uopo nominato, un dettagliato verbale che, firmato altresì dal Presidente, dal vice-Presidente e da almeno un altro membro, viene immediatamente trasmesso al Consiglio direttivo, che s'impegna a darne congrua diffusione ai Socii.

2. Il Comitato dei Giovani costituzionalisti predispone, con cadenza annuale, un resoconto delle attività svolte e delle spese sostenute, da trasmettere tempestivamente al Consiglio direttivo affinché possa darne conto all'Assemblea dei Socii, anche ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Associazione. ».

Art. 4 – Disposizioni finali e transitorie

1. Al fine di guidare l'avvio dell'attività del nuovo organo, i Socii proponenti possono rimanere membri del Comitato anche in deroga alle disposizioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti, purché la loro permanenza in deroga non ecceda i cinque anni dal momento dell'istituzione del Comitato.

2. Nelle more dell'adozione del regolamento interno del Comitato, le riunioni vengono convocate dal Presidente dello stesso o, qualora non ancora eletto, dal primo firmatario della proposta d'istituzione del Comitato ovvero, se non disponibile, dal più anziano dei soci proponenti.

3. Per l'adozione del regolamento interno, di cui all'art. 3 del Regolamento generale del Comitato dei giovani costituzionalisti si osserva la procedura prevista all'articolo 4 del medesimo Regolamento generale.

4. In relazione all'articolo 11 dello Statuto, così come modificato a seguito della presente delibera, si dispone che, finché non vi saranno socii che abbiano maturato i requisiti richiesti dalla nuova disposizione, si continueranno, transitoriamente, ad applicare le regole prescritte dal previgente testo.

5. Il quarto comma dell'articolo 10 dello Statuto si applica, a partire dal giorno successivo a quello dell'adozione della presente delibera, anche a tutti i Socii che hanno ricoperto, in passato, la carica di Presidente.